

ANGIARI

VR 557

Corte Vidali Murnovo, Bissoli

Comune: Angiari

Frazione: Angiari

Località: Piazza

Via Roma, 41

Irvv 00006501

Ctr 145 SE

Anche se l'ambiente circostante ha subito nel corso dei secoli una radicale trasformazione, la corte conserva ancora oggi, almeno nell'aspetto esteriore, sembianze quattrocentesche con le interessanti finiture in cotto degli archivolti centrali e dei beccatelli del sottotetto. La corte è rappresentata, in un disegno del 1807 di Giovanni Tambara, come un fabbricato disposto longitudinalmente lungo la strada e completato dalla barchessa ortogonale. La struttura centrale conserva buona parte della torre inserita asimmetricamente tra gli edifici contigui e caratterizzata da un ampio portale a piano terra e dall'apertura ad archivolto, ora tamponata, del piano superiore. Interes-

sante è la lavorazione in cotto della cornice sottogronda degli edifici sul fronte strada e la curiosa disposizione, nell'edificio di destra, del piccolo ma elegante portale d'ingresso sormontato dalla canna fumaria, segno probabile delle trasformazioni avvenute. Notizie della corte si hanno già agli inizi del Seicento quando Pompeo Murnovo acquistò una tenuta ad Angiari. Un documento del 1696 riferisce della «villa con Barchesse, stalle, et horto con corte e brolo prativo». Verso la metà del Settecento, la casa dominicale aveva un pozzo, un forno, la corte, la caneva, la stalla, il fienile, la barchessa ed era cinta da un alto muro di brolo (Scola Gagliardi, 1993).

